

sala

Video

film per titolo

Cerca

FILM FESTIVAL DIRITTI UMANI LUGANO IV - Conclusa l'edizione 2017

Film di qualità, ospiti di rilievo a dare vita ai dibattiti, un pubblico in crescita attento e partecipe. Così la quarta edizione del Film Festival Diritti Umani Lugano, che si è conclusa ieri sera dopo 6 giorni di proiezioni, si conferma un evento importante, ancorato al territorio e un appuntamento cinematografico di spessore per Lugano e il Cantone. Un aumento delle presenze del 20%, fra cui oltre 2000 studenti provenienti dagli istituti superiori professionali e universitari della Svizzera italiana.

Mi piace 0



Pietro Bartolo e Bettina Müller

La scelta cinematografica come chiave d'accesso alla contemporaneità, è il motore del **Film Festival Diritti Umani Lugano**, con dibattiti ricchi di spunti che hanno visto anche momenti particolarmente vivaci fra i giovani delle scuole. Film dalla più recente produzione cinematografica internazionale, che utilizzano linguaggi capaci di arrivare con immediatezza a un pubblico eterogeneo, sono la caratteristica principale del festival. A questo si coniuga l'elemento della diversità che il festival racconta facendo il giro del mondo in 21 film, focalizzando l'attenzione sui fondamentali e inalienabili diritti dell'uomo ed evidenziando similitudini fra vite e vicende di paesi anche molto lontani.

Gli ospiti che hanno animato i forum, oltre una cinquantina fra autori delle opere, studiosi, giornalisti, protagonisti attivi della contemporaneità e degli ambiti su cui sono stati chiamati a intervenire, rappresentano un fondamentale valore aggiunto della proposta del festival.

A corollario il seguito ottenuto dai momenti non cinematografici del festival: la mostra Quickgold, la consegna del premio giornalistico Carla Agostoni e il #PartyWithIdiLugano in collaborazione con Amnesty International.

Fra i momenti più significativi l'incontro con il medico lampedusano **Pietro Bartolo** in occasione del film *The Good Postman* di Tonislav Hristov sui temi della migrazione e della corretta informazione; tema che è ritornato nella proiezione e nell'incontro di *Another News Story*, con il regista Orban Wallace presente in sala insieme a uno dei protagonisti, il rifugiato Omid Ahmadi. Di libertà di stampa si è parlato a fondo con il giornalista Jérôme Bastion per il film che lo vede protagonista, "**Dönüş-Retour**" di Valeria Mazzucchi, agli albori della dittatura turca, e ancora la negazione della libertà intellettuale insieme al regista Askold Kurov con il suo *The Trial - The State of Russia vs Oleg Sentsov*.

Grandi catalizzatori di emozioni i due film che hanno visto lo sport motore di riscatto e libertà, con il calcio al centro di *The Workers Cup* di Adam Sobel, e con *Gaza Surf Club* di Philip Gnadt e Mickey Yamine, l'appassionante avventura dei giovani che nella striscia trovano spazi di libertà nel mare, ben rappresentata da Mohammed Mutter, ospite del dibattito, giovane impegnato e fuoriuscito da Gaza.

Il cinema accompagnato all'opportunità di un confronto collettivo costituiranno l'ossatura anche del futuro del **Film Festival Diritti Umani Lugano**, a partire dalla quinta edizione nel 2018.

16/10/2017, 15:55

Video del giorno

To view this media, you need an HTML5 capable device or download the Adobe Flash player.

Get Adobe Flash Player

www.adobe.com/go/getflashplayer

CINEMA - Ultime notizie

XML

19/10 ALICE NELLA CITTA' XV - In esclusivi
19/10 I'M, INFINITA COME LO SPAZIO - Al c
19/10 EFA 2017 - "Gli Eremiti" in nominati
19/10 MY NAME IS ADIL - Il 24, 25, 26 otto
19/10 FESTIVAL DEI POPOLI 58 - Intervista
19/10 Daniele Gaglianone "dirige" il nuov
19/10 Nuovo appuntamento per "cinemon
En...
19/10 UN FIORE perENNE - L'amore e la q

Archivio notizie

Links:

- » [Donus - Return](#)
- » [A Ciambra](#)
- » [Film Festival Diritti Umani Lugano 2017](#)

- [inviarci un comunicato stampa](#)
- [segnalarci un film italiano](#)
- [segnalarci partecipazioni a festival](#)
- [aggiornare la tua scheda personale](#)